IL POPOLO ROMANO

ANNO XLII — N. 222 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 12 AGOSTO 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Dall'ing. architetto cav. Edoardo Cannizzaro riceviamo ed tema del giorno — *Banche, depositi, conti correnti, ecc.* — la seguente lettera, la quale — per quanto brutalmente alla resa dei conti giornali — egli segnino i diritti dei correntisti di fronte ai doveri delle Banche.

L'articolo di fondo del Popolo Romano del 10 corr. mi suggerisce osservazioni.

Le Banche non sono istituti di beneficenza e pensano, col concorso degli azionisti, impiegare come meglio credono i loro capitali, quando vitano il pubblico a versare nelle loro casse depositi, prelevabili a mezzo dei conti correnti, non possono rifiutarsi alla restituzione del denaro, che essi hanno.

Gravissime ragioni di ordine pubblico possono giustificare una temporanea sospensione di tale obbligo e una momentanea limitazione per dare in un momento di gravi pericolo alle Banche il tempo strettamente necessario per realizzare e mobilizzare sufficienti somme per soddisfare i depositi; ma, quali che siano le condizioni generali del mercato, si deve tornare prestissimo alle consuetudini nel servizio dei conti correnti.

Mentalmente non si sottraesse le altre attività della Banca, e il capitale degli azionisti vetta intaccato i passivi? Ciò costituirà anche per le stesse Banche un danno inflitto assai minore di quello che loro inevitabilmente deriverà dal volere profittare delle gravi circostanze del momento per sperimentare impunemente il proprio libero realizzamento dei denari in conto corrente. Questi non avrebbe un bisogno più prudente dei fondi avuti in deposito fruttifero.

E certo che la Banca che maggiormente delle Banche in Italia avrebbe potuto provvedere alle richieste dei conti correnti senza menomare gli effetti; per una e due Banche, che avrebbero subito simili conseguenze, non si deve distruggere per sempre la fiducia nel pubblico in un sistema — quello dei conti correnti — dal quale tanto si impedisce il movimento dei capitali.

Oramai, dopo soli sei giorni di sospensione, le Banche hanno ripreso ripreso il normale andamento degli affari. E speriamo che il Governo italiano lascia almeno, con sollecitudine non tutti i mezzi gli istituti italiani di credito a fare, altrettanto presto di che tutti quei poco di movimento industriale, che ancora esiste, possa continuare, senza catastrofico periodo, concorrebbe a lo nostre città industriali, e ad una folla di operai, che sempre formano, facile preda ai sobillatori neri, rossi e gialli, che hanno interessi contrastanti e necessarie per i loro fini di distruzione.

* * *

Si è condotto avvertire al bisogno della industria raccomandando di consentire sempre le provvidenze per la vita di tutte le parti del commercio di mercato; ma ciò a poco a nulla la giovano.

Non tutti gl'intraprendenti di lavori hanno conti correnti attivi; molti hanno conti correnti passivi per le spese e affermano il credito per ogni altro servizio per ricevere con vincoli commerciali, e, quindi il grande interesse per i lavori di linea in economia, ma quasi sempre di ritardo di pagamento.

Di più — specialmente in questo periodo del- l'anno — per le costruzioni edilizie, per i grandi lavori fini di piccoli capomastri, che prendono dei committenti artificialmente accresciuti i contributi per la costruzione, sogno e l'investimento sicuro. Ora comme è a Roma il numero dei lavori, nel mentre è difficile trovare chi voglia costruire e ora quali conseguenze!

Vi sono poi quelli che portano pagni gli affitti e le tasse ; correntisti ai non potranno disporre di loro denaro.

* * *

Le limitazioni ai pagamenti e alle prelevazioni ai conti correnti ha agevolato il pubblico, ma questo stesso accompagnato da nessun provvedimento a garanzia del depositante.

Si è fissato obbligato le Banche a depositare libri in una speciale cassetta di sicurezza per la custodia di fuor li servizio per un certo periodo e di portare ogni giorno depositati sconfinato ogni giorno spaventati e col tempo si sarebbero calmati. Si è poi a stato fatto e, se ora si occupa qualche azienda commerciale o industriale, i depositanti, pesci per volta, ma innegabilmente, i libri sono stati depositati. Ebbene! e, quando la corsa non fosse domani, le perdite delle Banche di deficienza di stato.

Il sistema dei conti correnti è stato taglio- stesso avevano il vantaggio di una forte clientela. Ma non derivano benefici enormi al commercio, ma ne di ottenere numerosi provvedimenti, che avrebbero libertà di amministrare.

* * *

Più giustificato è il grande rumore per le Casse di risparmio per la ritirata che su esse esercita il Governo. Non vi è dubbio che la Cassa di risparmio di Napoli, che mi dicono, ha lasciato ritirare tutto. Dopo due giorni la calma è ritornata e molti hanno ripreso i libretti. Ma non è così dappertutto che avvenga ritirato dalla Cassa di Risparmio di Roma.

Del resto a che servono le Casse di risparmio? Predicatori di economia?

Dicano in tempi normali per valersene, quando le altre chiudono i battenti. Vi è qualcuno che ha tenuto per farsi funzionare al loro scopo logico e naturale?

Soltanto così, queste provvide istituzioni si accrediteranno per l'avvenire, non certo favorendo coloro che non hanno mai risparmiato e hanno la fede in un fiato e dello Stato.

Qualche cosa di simile ma le limitazioni eccessive sono egli garantisce talmente tutto il sistema nel quale le banche di risparmio del risparmio.

Il grosso come previsti semiliberisti di Roma di risparmio, che non hanno mai provveduto ai ministeri in tale idea, che per frettolosità e di facilità del momento basta chiudere la porta in faccia ai depositanti in tal babbo: ma questi non si dei piangere a cuido ingenue nel togliere dalla Cassaforte, tutto quanto il deposito dei loro impiegati sono, per conseguenti agli istituti di Palazzone per averne denari come se i titoli non fossero stati acquistati a suo tempo con i denari di depositanti.

Le conseguenze di questo provvedimento sono per a Roma, e non anche in altre città, agevolare dalla grande ricchezza mobiliare, che non ha mai più conosciuto le derrate più necessarie se non ha saputo mai un sacrificio per la difesa della sua ricchezza.

E ci spiace che per antico costumanza qui la Roma divisionaria era inoltrata pei mercati, dai trasvieri, negli uffici ferroviari, non, ecc., da individui che non un piccolo guadagno la cittadinanza non mai in tutti i momenti, ma nell'ufficio dove di solito recarsi.

Questo non i padroni di tale notevole, e non i soli che ne consentono dattiglialmente i bisogni, non hanno visto, per quanto ne sappia, non hanno più portato alle sedute prese i soli sacrifici, ma hanno in giorno buono e pagato e non tendono oggi fuori. Mancando l'ordinario mezzo i commercianti hanno ricorso alle banche che presso ai vostanza, di conseguenza, ricorrono a sempre più accaparrarsi, che corre sono quasi sulle mancanze, che presentano la tessera e ad altri individui, singolo, e questo rappresentano per categorie di persone successo. Bisognerebbe accettare i piccoli cambia calma giovanili, fortuiti a fare il giro sotto se non nel momento in cio-dicazione con dallo Stato.

Inevitabilmente per un momento, dopo questo è successo, gran parte dell'argento che verrà versato dal Tesoro andrà nuovamente ai mercati molti che non si possono usare resistenti di del denaro. Ad evitare ciò non c'è che un solo mezzo: dare molto e molto fino a saturazione; allora solo ritornerà la gente.

Per gl'istituti di credito bisogna ritornare ad un sistema meno subito con una stretta concordia di tutte le grandi Banche e chiunque garantì che giurerà si di più presto tutti i suoi alla libera contrattazione di tutti i valori, in Roma e in Vienna e il Danubio, in tutto il resto del mondo, di pensare immediatamente a quei mezzi normalmente, ridurrendo i danni della guerra ad un minimo possibile. In questa grave ora attiva, le condizioni economiche interne e generali non meno gravi dell'improvvisa che la guerra, anche se dovessero diventare gravissime.

M. E. Cremonesi.

Roma 11 agosto 1914.
S. Via Cesarone.

Se considerazione la questione sotto il vigilo punto di vista della responsabilità dei partiti, l'agr. nostro amico ha senza dubbio ragione; ma siccome la questione è anche di massima di credito non sono perfetti, e nessuno di fronte allo scoppio inaspettato di una conflagrazione europea avrebbe avuto il coraggio di rimediare con quegli sapo ed ebbi due giorni fa, alcune ore dopo la dichiarazione di una improvvisa situazione eccezionale.

Ma, ripeto, che, nonostante tutto, con o alla mano poggio guerra burrasca, di portare- mente, che valgano ad evitare qual disagio ed è anche il momento la questa grave circostanza, un po' per tutti, ed in modo speciale per coloro che vivono del credito e ma pel per l'ignoranza del pubblico, e per la malafede della più volgare speculazione.

Del resto ritorneremo sull'argomento.

Politica e diplomazia

I disposti nel segno d'uno delle tasse.

(S.) **Parigi, 10** — Il Governo prepara un decreto che assegna individualmente a ciascun ufficiale delle armate italiane il compito preciso che dovrà avere in caso di guerra. Ogni ufficiale conoscerà dunque esattamente il posto che dovrà occupare, la direzione che dovrà prendere, la missione che dovrà compiere. Ogni ufficiale conoscerà così esattamente quello che dovrà fare e quello che dovranno fare i suoi subordinati e i suoi superiori. Questo decreto è stato preparato dal Comitato di difesa nazionale, presieduto dal Re, e sarà firmato dal Re e dal ministro della guerra.

(S.) **Vaida, 11.** — I giornali danno che il Governo è deciso a procedere energicamente contro coloro che avranno preso di stendardo di Mazzini.

(S.) **Parigi, 11.** — L'ambasciatore austro-ungarico conte di Szecsen ha ricevuto l'ordine di partire da Parigi per Vienna.

(S.) **Parigi, 11.** — L'Ambasciatore austro-ungarico conte di Szecsen ha lasciato stamane la capitale diretto a Vienna.

(S.) **Parigi, 11.** — Il Consiglio dei Ministri, presieduto dal Presidente della Repubblica, si è riunito all'Eliseo alle ore 10 per esaminare la situazione internazionale.

Il Consiglio è durato circa due ore.

Il Consiglio è durato circa due ore.

(S.) **Vaida, 11.** — I giornali danno che il Governo è deciso a procedere energicamente contro coloro che avranno preso di stendardo di Mazzini.

(S.) **Parigi, 11.** — L'

Atti del governo

La Gaz. Uff. del giorno 12 nov.

Leggi con le quali: Il termine fissato dall'art. 32 della legge 22 luglio 1909 sulla marina è prorogato.

Legge riguardante la istituzione presso la R. U. niversità di Napoli di una cattedra di clinica delle malattie tropicali.

R.D. col quale viene composta la rappresentanza del Governo nel Consiglio superiore della emigrazione.

R.D. col quale è dichiarata di pubblica utilità la costruzione dei servizi secondari in comune di Ariano.

R.D. che modifica il regolamento per l'ammissione della scuola pratica di agricoltura della regia università di Napoli.

R.D. Ratifiche di un foglio del servizio della fortificazioni dello Stato — Erezione in ente morale — Approvazione di un atto di fondazione — Autorizzazione di varie amministrazioni provinciali — Trasformazione di patronati — Ecc.

R.D. che sopprime l'Amministrazione della Congregazione di carità di Sant'Agata de' Goti (Napoli).

Relazioni e **R.R.D.D.** per la proroga di poteri dei RR. commissari straordinari di Pescopagano (Potenza) Roccamandolfi (Campobasso) e Sattriano Tortorano.

Dalle Provincie

(Corrispondenze per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 12. — Alle elezioni suppletive al Ministero on. Carlo Schanzer, dovendo partire alle 15,56 per Genova prima che siano pervenuti i risultati delle ultime sezioni, dal quale chiuso pone dopo per sabato sera alle ore 21.

Quando risulti in tempo il successo che gli sia stato rubato una valigetta contenente gioie e denaro per un valore di circa duecentomila lire. L'on. Schanzer ha omesso il fatto ai delegati di servizio alla stazione, ma finora non si è presentato.

— **La Giunta Comunale** riunitasi ieri sera ha preso le seguenti deliberazioni:

Un Giunta comunale, vista la relazione dell'assessore dell'istruzione, sulla visita fatta presso gli asili infantili alla fiera e alla consolazione legale, allo scopo di provvedere alla conservazione di valido materiale e di sostituire l'acquisto ai minuti dei generi di prima necessità agli oggetti di lusso, ha deliberato per assecondare i desideri di coloro ai quali dal valore accessorio di tali oggetti discenda, per il guadagno della scarsa dovuta ai fortuiti della fiera, nulla ridurre di non a quello, a norma di fortuiti per pagare i loro operai in tale stagione non hanno più modo di lavorare, richiamerà a viva la valore legale, alla presentazione, alla Cassa civica, di tutti i biglietti di banca emessi, salvo prima scrittura di ogni mese da parte dei vari uffici di presentazione, che il ultimo successivo all'ultimo

LA GUERRA IN EUROPA

Dalla Germania

(8) Berlino, 10 — ore 15.16. Una *Stampa* la quale tra 18 mesi sul momento dell'assalto di Liegi sul fiore, da un'altezza di 3000 metri, ora effettui soltanto:

Le perdite del belgi nelle zone di Liegi sono state sabbondantissime, e quelle delle artiglierie belgi sono già in viaggio per la Germania. Un quarto di tutto l'esercito belga non esiste più.

Le potenzialità dei prossimi tedeschi è tale che le forze più ostinate non possono resistere.

(8) Berlino, 11 — Il *Lokal Anzeiger* di Berlino dice, come sola severità durante le mobilitazioni russe, i tra gli passati attuali e futuri. E' augurabile che vivi espirazione a Varsavia di un trasporto che avrebbe dovuto accompagnare il Granduca Nicolaievitch, ignora ora vento. Il Governatore Generale e le autorità militari russe hanno lasciato. E' costituita una commissione di difendere che provveda all'immediata evacuazione della città.

Un altro dispaccio da Roma, che sono tratta nelle immediate con gli alcuni dell'Austria.

(8) Berlino, 11 — Il *Berliner Tageblatt* e il *Lokal Anzeiger* pubblicano un articolo di Maximilian Harden sul famoso processo Moltke-Harden. Nel secondo intero l'Imperatore Guglielmo fece chiamare il Moltke e gli disse: «Il mio amico Eulenburg è ammalato, ed io non posso fare a meno dell'assistenza di un uomo come lui. Ho bisogno di lui. Ella deve andare a Liegi e prendere il posto di Eulenburg». Moltke rispose: «Maestà, io non posso accettare questo incarico, perchè non ho la coscienza tranquilla». L'Imperatore: «Ma che cosa ha dunque?» Moltke: «Maestà, io ho commesso un peccato mortale». L'Imperatore: «Ebbene, vada a Beichten (confessarsi) e poi torni da me». Moltke: «Maestà, io non posso andare a Beichten, perchè non posso pentirmi del mio peccato». L'Imperatore: «Ebbene, vada a Beichten e non si pentisca, ma torni da me». Moltke: «Maestà, io non posso andare a Beichten, perchè non posso promettere di non ripetere il mio peccato». L'Imperatore: «Ebbene, vada a Beichten, si penta, ma non mi torni più». Moltke: «Maestà, io non posso andare a Beichten, perchè non posso promettere di non tornare da Vostra Maestà». L'Imperatore: «Ebbene, vada a Beichten, si penta, torni da me, ma non mi dica più che cosa ha fatto». Moltke: «Maestà, io non posso andare a Beichten, perchè non posso promettere di non dire a Vostra Maestà che cosa ho fatto». L'Imperatore: «Ebbene, vada a Beichten, si penta, torni da me, mi dica che cosa ha fatto, ma non mi dica che cosa ha detto». Moltke: «Maestà, io non posso andare a Beichten, perchè non posso promettere di non dire a Vostra Maestà che cosa ho detto». L'Imperatore: «Ebbene, vada a Beichten, si penta, torni da me, mi dica che cosa ha fatto, mi dica che cosa ha detto, ma non mi dica che cosa ha pensato». Moltke: «Maestà, io non posso andare a Beichten, perchè non posso promettere di non dire a Vostra Maestà che cosa ho pensato». L'Imperatore: «Ebbene, vada a Beichten, si penta, torni da me, mi dica che cosa ha fatto, mi dica che cosa ha detto, mi dica che cosa ha pensato, ma non mi dica che cosa ha fatto». Moltke: «Maestà, io non posso andare a Beichten, perchè non posso promettere di non dire a Vostra Maestà che cosa ho fatto». L'Imperatore: «Ebbene, vada a Beichten, si penta, torni da me, mi dica che cosa ha fatto, mi dica che cosa ha detto, mi dica che cosa ha pensato, mi dica che cosa ha fatto, ma non mi dica che cosa ha detto». Moltke: «Maestà, io non posso andare a Beichten, perchè non posso promettere di non dire a Vostra Maestà che cosa ho detto». L'Imperatore: «Ebbene, vada a Beichten, si penta, torni da me, mi dica che cosa ha fatto, mi dica che cosa ha detto, mi dica che cosa ha pensato, mi dica che cosa ha fatto, mi dica che cosa ha detto, ma non mi dica che cosa ha pensato». Moltke: «Maestà, io non posso andare a Beichten, perchè non posso promettere di non dire a Vostra Maestà che cosa ho pensato». L'Imperatore: «Ebbene, vada a Beichten, si penta, torni da me, mi dica che cosa ha fatto, mi dica che cosa ha detto, mi dica che cosa ha pensato, mi dica che cosa ha fatto, mi dica che cosa ha detto, mi dica che cosa ha pensato, ma non mi dica che cosa ha fatto». Moltke: «Maestà, io non posso andare a Beichten, perchè non posso promettere di non dire a Vostra Maestà che cosa ho fatto». L'Imperatore: «Ebbene, vada a Beichten, si penta, torni da me, mi dica che cosa ha fatto, mi dica che cosa ha detto, mi dica che cosa ha pensato, mi dica che cosa ha fatto, mi dica che cosa ha detto, mi dica che cosa ha pensato, mi dica che cosa ha fatto, ma non mi dica che cosa ha detto». Moltke: «Maestà, io non posso andare a Beichten, perchè non posso promettere di non dire a Vostra Maestà che cosa ho detto». L'Imperatore: «Ebbene, vada a Beichten, si penta, torni da me, mi dica che cosa ha fatto, mi dica che cosa ha detto, mi dica che cosa ha pensato, mi dica che cosa ha fatto, mi dica che cosa ha detto, mi dica che cosa ha pensato, mi dica che cosa ha fatto, mi dica che cosa ha detto, ma non mi dica che cosa ha pensato». Moltke: «Maestà, io non posso andare a Beichten, perchè non posso promettere di non dire a Vostra Maestà che cosa ho pensato». L'Imperatore: «Ebbene, vada a Beichten, si penta, torni da me, mi dica che cosa ha fatto, mi dica che cosa ha detto, mi dica che cosa ha pensato, mi dica che cosa ha fatto, mi dica che cosa ha detto, mi dica che cosa ha pensato, mi dica che cosa ha fatto, mi dica che cosa ha detto, ma non mi dica che cosa ha pensato». Moltke: «Maestà, io non posso andare a Beichten, perchè non posso promettere di non dire a Vostra Maestà che cosa ho fatto». L'Imperatore: «Ebbene, vada a Beichten, si penta, torni da me, mi dica che cosa ha fatto, mi dica che cosa ha detto, mi dica che cosa ha pensato, mi dica che cosa ha fatto, mi dica che cosa ha detto, mi dica che cosa ha pensato, mi dica che cosa ha fatto, mi dica che cosa ha detto, ma non mi dica che cosa ha pensato». Moltke: «Maestà, io non posso andare a Beichten, perchè non posso promettere di non dire a Vostra Maestà che cosa ho detto». L'Imperatore: «Ebbene, vada a Beichten, si penta, torni da me, mi dica che cosa ha fatto, mi dica che cosa ha detto, mi dica che cosa ha pensato, mi dica che cosa ha fatto, mi dica che cosa ha detto, mi dica che cosa ha pensato, mi dica che cosa ha fatto, mi dica che cosa ha detto, ma non mi dica che cosa ha pensato». Moltke: «Maestà, io non posso andare a Beichten, perchè non posso promettere di non dire a Vostra Maestà che cosa ho pensato

conduca solo col filo rosso degli interessi materiali, ma che sappia prospici e ideali. Il nostro della storia. Vi sono ideali, virtù, vici passioni che si elevano sulla ragioni comune, dominandole. La persuasione dei meri reciproci materiali generati dalla guerra non è sufficiente a contenere la pace.

L'Angell col suo libro potente, il Bloch colle sue dimostrazioni sulla patologia bellica, sono già oltrepassati.

E necessario trovar conto, oltre che delle economicità, delle forze morali che spingono alla guerra.

La carità del buono nazio, l'amore e il proprio dello stato, la missione cosa e non mistericordia e complicato di valori spirituali, per effetto del quale la gioia di una ricchezza appare un sacrificio sopportabile, la morte un dovere, che non si discute.... Questa è la grande

LUIGI LUZZATTI

(Dal Corriere della Sera).

Associazioni fra gli Agenti di Cambio

A ROMA, GENOVA, MILANO, TORINO.

In applicazione della legge sulle Borse 30 marzo 1913, 1376, sono costituite a Roma le A. F. A. 30 dicembre stesso anno che determina il deposito cauzionale degli agenti di cambio, il stato annuale un altro R.D. era pubblicato dalla *Gaz. Uff.*

Dello Decreto, contenutando che, in ottenuta di principii adottati dalla legge e del regolamento generale sulle Borse, non sia da istituire almeno presso di ciascuna delle sei rigenti della camera, ciascuna delle sei istituzioni prima e dopo della sezione in ogni caso non meno di 5000 lire. 375.

Ritenuta l'opportunità di promuovere, collegare quelle associazioni di Genova, Milano, Roma e Torino, la costituzione di associazioni fra gli agenti di cambio con lo scopo di garantire, con determinate forme ed entro determinati limiti, la solidarietà degli stessi, nell'interesse del Borse;

considerando che il deposito di cambio i quali partecipano alle associazioni suddette, conviene commisurare ad una cifra minore del generale, ritenuto che debbano presiedere in proprio, a norma delle richiamate disposizioni, ordinari garanzie;

Art. 1. Gli agenti di cambio e le Società fra gli agenti di cambio costituite dall'art. 30, primo capoverso, della legge 30 marzo 1913, n. 272, sono ammessi a fare il commercio di Genova, Milano, Roma e Torino mediante il deposito di somme ridotte di formare, presso ciascuna Borsa, un fondo comune di garanzia non inferiore di quello stabilito.

Art. 2. — Per la costituzione dell'associazione è necessario che almeno il 40 almeno degli agenti di cambio e Società fra agenti di cambio.

Art. 3. — Le associazioni costituite ad Associazione sono sottoposti all'approvazione del Ministro del commercio, che ne approva lo statuto e ne vigila, che vigilano per la loro osservanza.

Art. 4. — Gli agenti di cambio e le Società fra agenti di cambio, che fanno parte delle associazioni autorizzati a fruire di quanto stabilito dall'art. 30 della legge 30 marzo 1913, n. 272, sono tenuti a partecipare al fondo comune di garanzia per una somma non inferiore a quella che risulta dalla moltiplicazione del deposito di cambio stabilito dalla legge per il numero degli agenti di cambio e delle Società fra agenti di cambio che partecipano alla associazione.

Art. 5. — Il fondo comune di garanzia è costituito:

a) dalle rate delle medesimi per ordine cronologico di data;

b) dalle rate delle medesimi per ordine cronologico di data;

c) dalle somme che, in caso di liquidazione di un agente di cambio o di una Società fra agenti di cambio, siano dovute dal liquidato o dalla Società liquidata all'associazione;

d) dalle somme che, in caso di liquidazione di un agente di cambio o di una Società fra agenti di cambio, siano dovute dal liquidato o dalla Società liquidata all'associazione;

e) dalle somme che, in caso di liquidazione di un agente di cambio o di una Società fra agenti di cambio, siano dovute dal liquidato o dalla Società liquidata all'associazione;

f) dalle somme che, in caso di liquidazione di un agente di cambio o di una Società fra agenti di cambio, siano dovute dal liquidato o dalla Società liquidata all'associazione;

g) dalle somme che, in caso di liquidazione di un agente di cambio o di una Società fra agenti di cambio, siano dovute dal liquidato o dalla Società liquidata all'associazione;

h) dalle somme che, in caso di liquidazione di un agente di cambio o di una Società fra agenti di cambio, siano dovute dal liquidato o dalla Società liquidata all'associazione;

i) dalle somme che, in caso di liquidazione di un agente di cambio o di una Società fra agenti di cambio, siano dovute dal liquidato o dalla Società liquidata all'associazione;

l) dalle somme che, in caso di liquidazione di un agente di cambio o di una Società fra agenti di cambio, siano dovute dal liquidato o dalla Società liquidata all'associazione;

m) dalle somme che, in caso di liquidazione di un agente di cambio o di una Società fra agenti di cambio, siano dovute dal liquidato o dalla Società liquidata all'associazione;

n) dalle somme che, in caso di liquidazione di un agente di cambio o di una Società fra agenti di cambio, siano dovute dal liquidato o dalla Società liquidata all'associazione;

o) dalle somme che, in caso di liquidazione di un agente di cambio o di una Società fra agenti di cambio, siano dovute dal liquidato o dalla Società liquidata all'associazione;

p) dalle somme che, in caso di liquidazione di un agente di cambio o di una Società fra agenti di cambio, siano dovute dal liquidato o dalla Società liquidata all'associazione;

q) dalle somme che, in caso di liquidazione di un agente di cambio o di una Società fra agenti di cambio, siano dovute dal liquidato o dalla Società liquidata all'associazione;

r) dalle somme che, in caso di liquidazione di un agente di cambio o di una Società fra agenti di cambio, siano dovute dal liquidato o dalla Società liquidata all'associazione;

s) dalle somme che, in caso di liquidazione di un agente di cambio o di una Società fra agenti di cambio, siano dovute dal liquidato o dalla Società liquidata all'associazione;

t) dalle somme che, in caso di liquidazione di un agente di cambio o di una Società fra agenti di cambio, siano dovute dal liquidato o dalla Società liquidata all'associazione;

u) dalle somme che, in caso di liquidazione di un agente di cambio o di una Società fra agenti di cambio, siano dovute dal liquidato o dalla Società liquidata all'associazione;

v) dalle somme che, in caso di liquidazione di un agente di cambio o di una Società fra agenti di cambio, siano dovute dal liquidato o dalla Società liquidata all'associazione;

z) dalle somme che, in caso di liquidazione di un agente di cambio o di una Società fra agenti di cambio, siano dovute dal liquidato o dalla Società liquidata all'associazione;

Art. 16. — L'Associazione è disciolta di diritto, nei casi gli effetti che ne derivano, per deliberazione degli associati a ridurre a meno di venti.

Art. 17. — Quando si deliberazione del presidente art. 15, se uno degli associati si ritira, egli ha diritto al rimborso della quota versata, dedotta la sua parte di perdita, se esistono.

Il rimborso non può, in nessun caso, eccedere la somma di L. 5.000 annualità degli interessi semplici a 4 per cento sulla somma stessa, e decorrere dal secondo quinquennio da che il residente in parte dell'Associazione.

Art. 18. — In caso di scioglimento dell'Associazione il fondo comune di garanzia, in gli associati, secondo le disposizioni stabilite dallo statuto, mentre il Fondo di garanzia, viene ripartito a sogni d'interessi, previsti dagli associati, dedotta la quota spettante per ciascuno.

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri S. S. Pio X ha ricevuto in private udienze:

Il Card. Francesco di Paola Cassetta, vescovo di Frascati, Prefetto della Sacra Congregazione del Concilio, il quale ha presentato a sacove eletto da Camagnay; mons. Gregorio Nalsamino Hoyos, vescovo di Nicaragua; mons. Antonio Bahabanian, vescovo Armeno di Cesarea di Cappadocia.

Il Papa ha poi fatto a S. Ha nominato il Card. Guglielmo von Rossum, prefetto della Congregazione di Propaganda Fide; mons. Decret-Cavet, società de Marie » d'Angers.

AVVERTENZE E CONSIGLI

Per la buona conservazione del PANE PUBBLICO.

Mezzi a disposizione, biglietti i bene e della Banche.

Per prevenire la conservazione del pane e la buona fede, tendono a rarefare, distaccando dalla crosta, la mollica, la mezza divisoriata e biglietti di piccolo taglio da L. 1 a L. 25, in sostituzione di quelli.

Per quanto il Ministro del Tesoro provveda a rifornire di molti quantitativi di biglietti di piccolo taglio i garanti e gli scassi giornalieri, è necessario che chi ha buona fede incominci a fare il proprio dovere, evitando come spinzanne, e di sottrarsi della speculazione in malafede, che, per mezzo di pochi, vuole fare il danno proprio e dell'universale.

Per dalle banche possono dalle speculazione è di mettersi che i biglietti di piccolo taglio da L. 5 a L. 10 siano dalle Banche rappresentato garanzia maggiore del biglietto da L. 50 e di L. 100 e che i biglietti da L. 10 di quest biglietti in di medesimo valore di garanzia del biglietto da L. 50 e di L. 100 e che i biglietti di sua vera originalità forse il cambio allo sconto del medesimo valore.

Perciò il pubblico minuto farà bene a ricorrere in cambiazione ai biglietti di piccolo taglio, e non ai grossi, i biglietti del piccolo taglio in la somma circolazione, in modo che, con la maggiore circolazione, il denaro che lo consente a più ma tante migliaia.

La lotta contro il rincaro dei viveri

Una circolare del Ministro — Il Ministro ha diretto ai sindaci alle altre autorità una circolare nella quale d'adoperarsi dei vari provvedimenti che ogni autorità locale può prendere per frenare gli attriti dei prezzi dei generi alimentari di prima necessità. Il Ministro della Consultazione ed è stato emesso l'invito a tutti i sindaci a fare in modo che nel prossimi giorni si alla sua composizione e alla sua applicazione. Il bollo che l'Ufficio di annona pubblica giornalmente sui prezzi dei generi alimentari, è stato ritenuto di non sono contraddistinti nei mercati all'ingrosso.

Il Ministro ha pure dato disposizioni agli uffici locali perchè essi, non per ogni delegazione e di diritto di vigilanza, ma per ogni provvedimento che la scienza giuridica, di un rappresentante del consiglio di Stato, che ha

Comunicazione di casa e Isolieri sarà lunga 7 mesi per l'apposito del lavori per il costruzione di un lavatoio e cambio in via Cesare Battisti, dal Consiglio Comunale della città e via Tre di Noia.

Lavori urgenti per la pulizia delle fogne. — Infine avrà luogo l'appalto dei lavori di costruzione di un lavatoio e cambio in via Cesare Battisti, dal Consiglio Comunale della città e via Tre di Noia.

Le istruzioni avranno luogo giornalmente nelle ore pomeridiane.

Villeggiatura romana. — *A Maccarese e Isterico.* — Il movimento è quotidianamente segnalato. Numerosi fra le principali famiglie sig. Pio Tittoni, signora Colonna, signor signorina, famiglia Fida, signorina Candiani, Rapisardone, la famiglia Fiorini, famiglia Fiorini, Ferrante Gnoli, ordinario di Storia, famiglia Guglielmi, famiglia Carnelli, signora Ferrari, famiglia Ferrari, Candiani, Cardinal prof. Francesetti e famiglia, cav. Gamucelli, Capitano Gamucelli, famiglia Gamucelli, famiglia Gamucelli, prof. Chiarlo, De Angelis cav. Luigi, prof. Ippoli, Rinaldi, avvocato Speciale Vittorio, Rossi Bernardino, magistrato Lavagna, famiglia Di Pietro, famiglia Cesari, ingegner Gandenzi, avv. Giuseppe e signora, avv. Giuseppe Ferrari, famiglia Ferrari, prof. Pietro, famiglia, Pitaluga avv. Renato Galli, avv. Renato Galli, famiglia Galli, famiglia Ferrari, famiglia Ferrari e famiglia, Carpinoni Diondadito.

— *A S. Pelo dal Gennaro.* — Numerosi le signore si famiglie della nostra città professoressa Andreoli Bonfiglio, famiglia Bonfiglio, famiglia Bonfiglio, famiglia Chiaravecchi, Cardarelli, Cremonini, Cremonini, De Bernardi, Di Castro, Fiorenza Pimentel, Frascarelli, famiglia Frascarelli, famiglia Frascarelli, famiglia Frascarelli, prof. Lodi, famiglia Lodi, famiglia Lodi, famiglia Lodi, prof. Chiarlo, De Angelis cav. Luigi, prof. Ippoli, Rinaldi, avvocato Speciale Vittorio, Rossi Bernardino, magistrato Lavagna, famiglia Di Pietro, famiglia Cesari, ingegner Gandenzi, avv. Giuseppe e signora, avv. Giuseppe Ferrari, famiglia Ferrari, famiglia Ferrari, famiglia Ferrari e famiglia, Carpinoni Diondadito.

— *A S. Pelo dal Gennaro.* — Numerosi le signore si famiglie della nostra città professoressa Andreoli Bonfiglio, famiglia Bonfiglio, famiglia Bonfiglio, famiglia Chiaravecchi, Cardarelli, Cremonini, Cremonini, De Bernardi, Di Castro, Fiorenza Pimentel, Frascarelli, famiglia Frascarelli, famiglia Frascarelli, famiglia Frascarelli, prof. Lodi, famiglia Lodi, famiglia Lodi, famiglia

LE ASSOCIAZIONI decorrono non più dal 1° e dal 16 del mese. — I pagamenti non anticipati saranno fatti in posta.
Indirizzare: Direzione e Amministrazione del Regio Esercito - Roma.
Vivaldi Via Venezia 19 - Telefono 10-00 - Roma.
Un numero separato: Cent. 10 in Roma, 15 in provincia.
Arretrato centesimi 10 [1].

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI
Anno Semestre Trimestre
Italia . . . . 24 — 12 — 6 —
Estero . . . . 48 — 24 — 12 —
Numeri arretrati: Cent. 10 — 20 — 30
Un numero separato: Cent. 10 — 20 — 30
N. B. - La Direzione non risponde dei ritardi e delle non pervenute.

PER le INSERZIONI si rivolgono esclusivamente all'Amministrazione del Regio Esercito - Via Piave Maestri 30 e 31 - Telefono 10-00 - Roma.
Inserzioni: Cent. 50 la linea. Dopo due giorni la linea 1 — Commerciali: Cent. 75 la linea. Dopo due giorni la linea 1,50 — Necrologi: Cent. 50 la linea. Dopo due giorni la linea 1 — Economici: Cent. 50 la linea. Dopo due giorni la linea 1 — Necrologi e Atti di Sfida: Cent. 50 la linea.
Un numero separato: Cent. 10 — 20 — 30
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Società Trasporti Fratelli Gondrand
SOCIETÀ' ANONIMA - Capitale L. 1,250,000 interamente versato
Via S. Silvestro 28 — SUCCURSALE IN ROMA — Via S. Silvestro 28
SOCIETÀ NAZIONALE TRASPORTI F.lli GONDRAND
TRASPORTI INTERNAZIONALI ROMA SPEDIZIONI
Servizio speciale di traslochi con Furgoni imbottiti
Custodia di mobili - Garde-meubles

TUTTI
possono fare il bucato in casa
colla Lisciveratrice "CANDORE„ a Gas
— sfarà dalla —
SOCIETA' ANGLO-ROMANA
sui suoi abbonati
al prezzo di L. 13 - 18 - 24
Magazzini di Esposizione e Vendita
25, Via Tritone
73, Via Appia — 14, Via Virgilio

MANIFATTURA
Zauza Mario
TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO
INSEGNE
ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di concorrenza concorrentissimi.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 80,000,000
"LA VELOCE"
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 11,000,000
LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da GENOVA il Martedì - da NAPOLI il Mercoledì - da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA
LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
(Sud American Express)
Partenze da GENOVA il Mercoledì e da BUENOS AYRES ogni Sabato
" RIONDA „ tra l'EUROPA e le 4 PLATE — Durata del viaggio 16-18 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione per le Crociere
dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova
LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato secondo il BRASILE
LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da GENOVA ai Venerdì, da NAPOLI al Sabato
da SANTOS al Martedì, e da RIO JANEIRO al Mercoledì, secondo BAHIA - PERNAMBUCO
LINEA per il CENTRO AMERICA
servizio celere settimanale delle Compagnie « La Veloce »
Partenze regolari mensili da GENOVA per SOLON e ritorno
Rivolgersi a tutte le Agenzie di viaggi nell'Italia e all'Estero
Per informazioni e biglietti rivolgersi agli Uffici e agenzie della rispettiva Società.

LLOYD ITALIANO
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20,000,000
"ITALIA„
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12,000,000
Partenze per Roma da:
Francoli - 6.15 (lunedì - 8.30 e - 9.30 - 11.
- 12.30 - 14 - 16.30 - 17.30 - 19.30 - 21.
Velletri-Albano: 6.32 (5) - 7.10 - 7.35 - 8.25 -
9.30 - 11.35 - 12.35 - 14.30 - 15.30 - 16.35 (Sab.)
- 17.55 - 19.20.
Nettuno-Anzio-Genzano: 6.30 - 10.5 - 11.27
(lun.) - 13.3 - 14.37 (lun.) - 16.6 - 17.37 (lun.) -
19.6.
Marino-Castelgandolfo: 5.6 - 6.30 - 8.10 -
9.30 - 11.20 - 13.30 - 15.30 - 16.40 (Sab.) - 17.40
- 18.50 (lun.).
FRASCATI-ALBANO-NETTUNO
Da Frascati per Velletri: 6.2 (a) - 6.19 (d -
6.47 (c) - 7.19 - 8.49 - 10.19 - 11.49 - 13.19 - 14.49
- 16.19 - 17.49 - 19.19 - 20.49 (a) Marino - (b) Genzano
(d) da Marino - (c) da Genzano - (5) da Albano -
Marino - (6) Solamente Albano.
VELLETRI-ALBANO-FRASCATI
Da Velletri per Frascati: 6.10 (f) - 7.0 (g - 8.2
- 9.0 - 10.15 - 11.0 - 12.0 - 13.0 - 14.30 - 15.30 -
- 16.15 (f) - 17.0 (g) - 18.0 - 19.0 - 20.0 - 21.0 -
(f) da Marino - (g) da Genzano - (h) da Albano -
Marino - (i) Solamente Albano.
ROMA-ROCCA DI PAPA
Si può sempre contare per Frascati tradizionale birra Gambrinus. Servizio speciale per Velletri e viceversa: oppure servendosi della sosta a Frascati della linea Roma - Marino - Velletri.
Ultima corsa da Roma alle ore18.30 - da Roccadi Papa alle 19
AVVISI ECONOMICI
I^ CATEGORIA
50 parole, L. 1 - Da più di 50, Cent. 2 cad.
CERCASI appartamento alto non meno di sei comodi. Scrivere distintamente indicazione e prezzo Portiere Via della Rotonda 36. 1894
D'AFFITTARSI
AFFITTASI appartamento elegantemente modificato, mezzanino, cucina, ingresso e gas accettato. Luce elettrica gas, stufe. Via Nazionale Caro 91, interno 11. 1895
BAGNI E VILLEGGIATURE
III^ CATEGORIA
Si parla Cent. 50 - In più di 50 Cent. 3 cadauna
RIGNANO FLAMINIO. Grande Villa-albergo Stazione ferroviaria. Aperto tutto l'anno. Ampio giardino. Bagni. Ristorante. Rivolgersi: piazza Colonna 51, piano 2.
SAN VITO ROMANO. Affittasi villino ben esposto ed ubicato all'ingresso del paese. Vi è acqua e luce elettrica, due ore da Roma. Trattative piazza Colonna n. 14 piano 2.
AFFITTASI villa ammobiliata di cento camere con giardino, terrazze, in amena collina presso Perugia. Mite clima, acque eccellenti. Aperta tutto l'anno.
AFFITTASI villa ammobiliata di cento camere con giardino, terrazze, in amena collina presso Perugia. Mite clima, acque eccellenti. Aperta tutto l'anno. Rivolgersi Circoli - Battistini Piazza Colonna 51.
II^ CATEGORIA
Si parla Cent. 75 - In più di 50, Cent. 5 cad.
CERCASI domestica per cucinare, cameriera, cameriera per stiro nell'estate, cameriera e cuoca per Torino. Scrivere Ferrari Corso Vittorio Emanuele 5. Dire Corso Vittorio Emanuele 5 - Ferrari.
MAESTRA ELEMENTARE TOSCANA nel prossimo anno scolastico 1914-15 impartirà esercizi recenti proprio scuole bambini, dare riferimenti e referenze. Scrivere Maestra Direzione U. U. Amministrazione del Regio Esercito.
Carta della Cartiera Meridionale
Stabilimento Tipografico
del Regio Esercito

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero

VATICANO - Biblioteca, dalle 9 alle 12.
Id. Archivio Segreto, si visita con permesso speciale dalle 9 alle.
MUSEI - Antonino Industriali, v. C. Cinquino a Capo le Case dalle 10 alle 15.
GALLERIE - Pinacoteca e Nazionale 192, dalle 9 alle 15 e dalle 16 alle 18 ed domenica.
Id. Palazzo Venezia 42, dalle 9 alle 15.
CATACOMBE - di S. Agnese, v. Nomentana (2) permesso del vicario; dalle ottobre dalle 9 alle 16 e dalle 17 alle 18 ed domenica.
TERME DI TITO via Labicana 109 dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE - Aurelia, v. Santa Sabina, dalle 9 al tramonto. (2) permesso a Roma 66, Appartato.
Id. Colonna, 3 del Quirinale 11, dalle 12 alle 15.
Id. Chigi, v. Porta del Popolo - dalle 9 al tramonto.
Id. Medici, Monte Pincio, dalle 9 alle 15 e dalle 16 al tramonto.

Ingresso Lire Uno

VATICANO, Museo v. Nolo Pontificio, viale del Giardino dalle 9 alle 15.
Id. Museo Profano Antico.
Id. Museo Egizio ed Museo Gregoriano Etrusco, Appartamenti Borgia e Stanze.
Id. Sale Sisto, Settimano di S. Pietro dalle 9 alle 15.
MUSEI - Capitolino, piazza del Campidoglio (2) Museo di Terme, dalle 10 alle 15.
Id. Profano, via Universe 1, dalle 10 alle 15.
Id. Nazionale, p. delle Terme 79, dalle 10 alle 15.
Id. Museo, palazzo di Papa Giulio (due) porta del Popolo e Museo Borgia dalle 10 alle 15.
Id. Provinciale di Borgheria, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
Id. Castello di Sant'Angelo, p. Scuole Pontificie dalle 9 alle 15.
Id. Pontificio, p. del Campidoglio, dalle 9 alle 15.
GALLERIE - Villa Borghese, p. Scuola 64, dalle 9 alle 15.
Id. d'Arte Antica e Moderna, v. Longhi 20, dalle 9 alle 14.
Id. d'Arte Moderna, nel Giardino Reale dalle 14.
Id. Doriana, v. Quattro Fontane 13, dalle dalle 11 alle 17.
Id. Nazionale, via Umberto I dalle 9 alle 15.
Id. Capitolina di pittura, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
CATACOMBE - di Pretesto Catilina, v. del Campidoglio dalle 9 alle 15.
Id. Domitilla, dalle 7 alle 12 e dalle 17 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 74, dalle 7 alle 12 e dalle 14 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO, Corsi Castel Angelo, dalle 9 alle 15.
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI SAN CALISTO v. Appia antica 32, dalle 9 al tramonto.
Id. di Priscilla, v. Salaria 82, dalle 9 al tramonto.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO - Cupola di S. Pietro, dalle 9 alle 16.
Stanze e Loggie di Raffaello, Appartamenti Pontificio di Pietro, dalle 9 alle 15.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio 4, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO - Galleria Superiore, dalle 9 al tramonto.
MUSEI - Capitolino, Galleria Campidoglio, p. porta S. Sebastiano 52, dalle 9 al tramonto.
Id. Nazionale, p. delle Terme 79, S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBREAICHE, v. Appia Antica 267, dalle 7 al tramonto.

Ingresso 50 Centesimi

MUSEO TARPEIANO, Rupe Rupi Tarpeia dalle 9 alle 15.
CASINETTO MASSIMILIANO Via Nazionale dalle 8 ora, all'Ora Maria.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in Milano - Capit. L. 68.000.000, versato L. 165.781.850
Fondo di Riserva Ordinario L. 21,000,000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 27,000,000

Direzione Centrale: MILANO

Filiale all'estero: Londra.
Filiali nel Regno: Ancona - Alessandria - Ancona - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Caltanissetta - Catania - Como - Cremona - Ferrara - Firenze - Genova - Imola - Lecce - Livorno - Lucca - Messina - Modena - Napoli - Novara - Oneglia - Palermo - Parma - Perugia - Pesaro - Piacenza - Reggio Emilia - Roma - Salerno - Savona - Sassari - Siracusa - Terni - Torino - Trapani - Treviso - Udine - Venezia - Verona - Vicenza.

SEDE DI ROMA - Via dei Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

AGENZIE DI CITTA' IN ROMA (Agenzia N. 1 - Via Cavour, 54 (angolo via Farini)
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 36-A (presso via Ludovisi)
Agenzia N. 3 - Via Nazionale, 51 (angolo via Quirino)

Situazione dei Conti al 30 Giugno 1914.

ATTIVO.		PASSIVO.	
Azioni Conto Capitale	L. 5.180.500 —	Capitale Sociale (N. 273,000 Azioni da L. 500 cadauna e N. 3500 da L. 1000)	L. 136.000.000 —
Numerario in Cassa	» 30.811.845,91	Fondo di riserva ordinario	» 21.200.000 —
Fondi pubblici di Stati e Città	» 137.252.291	Fondo di riserva straordinario	» 27.000.000 —
Cassa Codici e Valute	» 2.445.415,43	Fondo di riserva speciale	» 1.220.000 —
Portafoglio Italia, Estero e Buoni del Tesoro Italiano	» 201.788.735,70	Fondo di riserva per pensioni	» 1.000.000 —
Riporto Valori	» 15.787.287,40	Fondo di riserva per personale	» 1.000.000 —
Riporto	» 60.45.722,40	Dividendi in corso ed arretrati	» 177.790 —
Conti correnti privilegiati	» 2.000.000 —	Risconto e Partite diverse	» 232.211.652,82
Azioni Banca di Sconto in liquid.	» 3.058.334,70	Buoni fruttiferi a scadenza fissa	» 7.643.025,70
Azioni Banca Commerciale Italiana in portafoglio	» 10.190.000 —	Accettazioni commerciali	» 43.168.072,70
Azioni Banca Commerciale Italiana per conto di Terzi	» 5.091.900,50	Assegni in circolazione	» 21.933.486,80
Antecipazioni sopra Effetti pubbl.	» 1.060.000,50	Ordini diversi per l'estero	» 24.216.833,76
Corrispondenti - Saldi debitori	» 287.884.336,21	Corrispondenti - Saldi creditori	» 363.273.451,61
Partecipazioni diverse	» 29.046.287,67	Creditori diversi	» 25.804.4.,98
Partecipazioni Banca Commerciale Italiana	» 16.000.000 —	Creditori per azioni	» 27.614.000,00
Beni stabili	» 12.697.190,01	Depositanti di Titoli	
Mobili ed impianti diversi		a garanzia operazioni	» 87.849.838 —
Debitori diversi	» 14.364.491,79	a cauzione servizio	» 3.833.332 —
Effetti per avvisi	» 67.264.000 —	Titoli in deposito	» 84.683.168 —
Titoli in deposito:		Avanzo utili Esercizio 1913	» 1.482.168 —
a garanzia operazioni	» 87.849.838 —	Utili conti dell'Esercizio corrente	» 13.222.432,00
a cauzione servizio	» 3.833.332 —		
Titoli in deposito	» 84.683.168 —		
Spese d'Amm.ne Tasse corr. corr.	» 6.357.191,98		
	L. 2.030.316.487,87		L. 2.030.316.487,87

La Direzione — I Sindaci: A. Bonaiuti - Rag. G. Grimoldi - Dott. G. Sarina — Il Capo Contabile Arturo Bonaiuti

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma e sue Agenzie di Città

Conti correnti liberi 1 % %
Conti correnti vincolati: 1 anno 2 %, 6 mesi 1 %, 3 mesi 1/2 %, 1 mese 1/4 %, 8 giorni senza preavviso.
Conti correnti liberi 2 3/4 %
Prelevamenti L. 3000 a vista, L. 5000 con un giorno di preavviso, L. 10.000 con tre giorni, somme maggiori con sei giorni.
Libretti di Risparmio 2 3/4 %
Prelevamenti L. 1000 a vista, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.
Libretti di depositi vincolati su un anno 3 % %, a due anni 3 3/4 %... Interessi pagabili semestralmente.
Buoni fruttiferi di 5 in 5 anni 4 %, di 4 in 4 anni 3 3/4 %, di 3 in 3 anni 3 1/2 %, di 2 in 2 anni 3 %... a due anni ed oltre 3 3/4 %
Conti correnti a garanzia di pegno 4 %
Conti correnti a garanzia di titoli
Divisa estera, compra e vendita.
Riporti e anticipazioni sopra titoli di Stato pubbliche garanzie dalle Stato e sopra valori industriali.
Compra e vendita di titoli per conto di terzi.
Lettere di credito all'estero e per tutte le piazze d'Italia.
Deposito di titoli e custodia ed amministrazione gratuita.

SERVIZIO CASSETTE FORTI (SAFES) E CASSE FORTI (COFFRES-FORTS) per la custodia di titoli ed oggetti preziosi
in locale completamente nuovo, ampio, ventilato e comodissimo.

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

Per un anno	Per sei mesi	Per un mese
Cassette forti di massimo piccolo	L. 5	L. 12	L. 30
» medie	» 8	» 18	» 50
» grande	» 10	» 25	» 65
Casse forti	» 25	» 30	» 45

Buoni, Casse e Pacchi suggellati, custodia e deposito locale coverzato, condizioni da convenirsi

Una cassa gratuita
di Cassette Forti saranno pagabili a Roma, presso la Sede e tutte le Agenzie, per l'ufficio abbonati alla cassa.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE - Via del Pantaleo, 109 (Palazzo Doria)
Compera e vendita di valute metalliche e biglietti di Banca esteri - sconto e incasso effetti versati - titoli dati in deposito e valori.

GOTTA - REUMI - ARTRITE

Novantre e quaranta giorni guariscono noti DA-LSANGUINOMARDI a base di tintura carbonio ammoniacale solfo. Trovasi in tutte le farmacie. Per la sua potenza efficacia viene chiamato dottore dei sofferenti. Costa L. 3 il mastro e non si spedisce senza denaro rimesso all'A. L. 3.50 anticipate alle fabbriche Lombardi e Cesanti - Via Roma 243 - Napoli.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	4.40	7.30	12 — 14.40	
	17.20	21.40	0.30 — 10.30	20.30
Via Terni	3 —	9.30	10.10 — 16 —	20.40
Foligno-Ancona	3.30	9.30	10.10 — 16 —	20.40
Firenze-Milano	8 —	9.15	10.30 — 15.30 —	20.40
Via Pisa-Milano			10.30 — 15.30 —	19.40
Genova			10.30	
Treni diversione	5.30	7.05	10.30 — 15.30	
Tivoli			10.30 — 15.40	
Civitavecchia	8.30	10.30	15.30	
Frascati	6.30	8.30	10.30 — 15.30 —	20.30
	6.30	8.30	10.30 — 15.30 —	20.30
Velletri-Cancello	6.40	10.30	15.30	
Roma	8.10	14.40	21.30	
Albano-Genzano	6.30	8.30	10.30 — 15.30 —	20.30
Marino-Rocca di Papa	6.30	8.30	10.30 — 15.30 —	20.30
Nettuno-Anzio	6.30	10.30	15.30	
Roma	8.10	12.30	17.03	
Marino-Castelgandolfo	6.30	8.30	10.30 — 15.30 —	20.30
Roma	8.10	12.30	17.03	

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	4.35	6.40	10.40 — 13.40	19.40 — 21.10	
	17.20	21.40	0.30 — 10.30	20.30	
Turin-Pisa	7.40	10.30	15.30	20.30	
	7.40	10.30	15.30	20.30	
Ancona-Foligno	3.0	10.30	14.30 — 20.30		
Milano-Firenze	3.0	10.30	14.30 — 20.30		
Milano-Pisa	3.0	10.30	14.30 — 20.30		
Ancona-Terni		8.30	10.30 — 15.30 —	20.30	
Tivoli	7.30		10.30 — 15.30		
Civitavecchia	1 —	10.10			
Frascati	6.40	8.40	10.40 — 14.40	16.40 — 18.40	20.40
			10.40 — 14.40	16.40 — 18.40	20.40
Terracina-Velletri	5.30		10.30	15.30	
Roma	8.10		12.30	17.03	
Albano	7.30		10.30 — 14.40	16.40 — 18.40	20.40
Genzano	7.30		10.30 — 14.40	16.40 — 18.40	20.40
Civitavecchia	8.30	10.30	15.30		
Roma	8.10	12.30	17.03		
Nettuno-Anzio	7.30		10.30 — 14.40	16.40 — 18.40	20.40
Roma	8.10		12.30	17.03	
Marino-Castelgandolfo	7.30		10.30 — 14.40	16.40 — 18.40	20.40
Roma	8.10		12.30	17.03	

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma-Marino-Albano.

Partenze da Roma: 6.25 - 8.50 - 10.50 - 12.50 - 14.10 fest. - 15.50 - 18.15 - 21.5 feriale - 21.45 fest.

Albano-Marino-Roma.

Partenze da Albano: 5.50 fest. - 7.50 - 9.55 - 12.26 - 17.31 - 19.55 - 21.1. - 23.36 fest.

Roma-Anzio-Nettuno (Via Campiglia).

Partenze da Roma: 5.50 fest. - 7.50 - 9.55 - 12.26 - 0.10 - 12.45 - 18.40.

Nettuno-Anzio-Roma.

Partenze da Nettuno: 5.30 - 8.37 - 12.34 - 15.30 - 21.10 - 21.50 fest.

Roma-Frascati-Tradizione-Viterbo.

Partenze da Roma: 8.50 - 6.45 - 16.30 - 18.45.

Viterbo-Tradizione-Roma

Arrivi a Roma: 8.45 - 12.40 - 19.31 - 23.30.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA-CIVITACASTELLANA

Roma	p. 5.35	9.30	12.45 — 17.—
Prima Porta	6.12	10.—	13.45 — 17.40
Soriano	6.28	9.53	14.27 — 17.55
Nepi	6.44	10.27	14.43 — 18.9
Castelnuovo di Porto	6.52	10.35	14.51 — 18.17
Morlupo-Lupparello	7.1	5.43	15.9 — 18.25
Rignano Flaminio	7.31	10.54	15.44 — 18.46
Civita	7.50	11.13	16.3 — 19.5
Civita Castellana	8.3	11.30	16.17 — 19.20

TRAMVIA CIVITA CASTELLANA-ROMA.

Civita Castellana p.	6.40	10.27	15.6 — 20.4
S. Oreste	7.13	10.59	15.39 — 18.32
Rignano Flaminio	7.30	11.11	15.45 — 18.49
Morlupo Lupparello	7.51	11.33	16.6 — 19.10
Castelli di Porto	7.31	11.40	16.15 — 19.18
Nepi	7.50	11.59	16.34 — 19.37
Sgurlano	8.15	12.9	16.53 — 19.44
Prima Porta	8.30	12.24	17.8 — 20.—
Roma	8.5.10	12.53	17.53 —

FERROVIA GIVITA C. - VITERBO.

Civita Castellana p.	6.42	11.1	18.14 — 19.32
Dalla per Roma	8.11	13.23	19.43 — 20.57
Corchiano	6.53	9.56	11.46 — 18.25 — 20.39
Fabr. sul Cim.	6.53	9.56	11.46 — 18.25 — 20.39
Faleria	7.17	9.41	12.10 — 17.43 — 21.3
Viterbo	7.30	9.55	12.40 — 17.57 — 21.16

FERROVIA VITERBO - C. CASTELLANA

Viterbo p.	5.55	8.45	12.20 — 16.10 — 18.—
Faleria	6.12	9.2	12.37 — 16.34 — 18.21 — 20.15
Str. sul Cim.	5.31	9.26	13.17 — 16.48 — 18.55
Corchiano	5.31	9.26	13.17 — 16.48 — 18.55
Dalla per Roma	6.12	10.—	14.37 — 17.34 — 20.17
Civita Castell.	8.—	11.35	15.53 — 19.— — 21.36

Nettuno-Anzio-Roma.

Partenze da Nettuno: 5.30 - 8.37 - 12.34 - 15.30 - 21.10 - 21.50 fest.

Roma-Frascati-Tradizione-Viterbo.

Partenze da Roma: 8.50 - 6.45 - 16.30 - 18.45.

Viterbo-Tradizione-Roma

Arrivi a Roma: 8.45 - 12.40 - 19.31 - 23.30.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA per

Frascati - 6.30 - 8 - 9 (festivi) - 9.30 - 10 - 11 - 12.30
- 14 - 15 festivi - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 - 21 - 22.30
Albano-Velletri - 6.40 - 7.55 - 9.55 - 10.55 - 12.25 - 13.55 - 15.55 - 16.55 - 18.10 (festivi) - 19.25 - 20.25 - 21.55 - 23.10 (festivi).
(a) Limitato a Genzano.
Nettuno-Anzio - 6.30 - 8.30 - 10.30 - 12.30 - 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30.

Tramway Roma-Tivoli

| | | | | |